

NOTIZIARIO

Presentazione del volume
STORIA E RISORSE FORESTALI
 Accademia Italiana di Scienze Forestali
 Firenze, 4 maggio 2001

L'Onorevole Ministro per le Politiche Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio, in occasione della presentazione del volume "Storia e risorse forestali", a cura del Dott. Mauro Agnoletti ed edito dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali, ha inviato al Presidente Mancini la seguente lettera che conferma il suo impegno per la foresta come insostituibile risorsa per il territorio.

Egregio Presidente,

La ringrazio per il gentile invito alla presentazione del volume «Storia e risorse forestali», purtroppo, gli ultimi impegni di Governo mi impediscono di partecipare all'importante evento.

La storia forestale che viene tracciata nel volume rappresenta l'archivio della natura ripercorrendo i rapporti fra bosco e uomo - studiare la storia forestale significa entrare nella società, nei suoi cambiamenti, nella sua evoluzione capendo perché e come gli ecosistemi forestali si sono modificati.

Uno dei miei principali obiettivi sia come cittadino sia come Ministro che ho sempre perseguito e perseguirò è stato e sarà quello di porre al centro dell'attenzione la foresta come risorsa pulita del territorio rilanciandone l'importanza.

Sono di questi ultimi mesi ed addirittura di questi ultimi giorni l'approvazione della legge 5 marzo 2001, n. 57 in materia di apertura e regolazione dei mercati ed i relativi decreti legislativi applicativi, tra cui quello riguardante l'orientamento e la modernizzazione del settore forestale.

È di questo periodo il rafforzamento del ruolo del Corpo Forestale dello Stato quale vera ed imprescindibile forza di Polizia agro-ambientale e forestale dello Stato Italiano che affonda le sue radici nel fertile humus della cultura e della saggezza dei lavoratori del bosco.

Per questi motivi e perché è mia ferma determinazione continuare ad essere vicino al mondo forestale auguro buon lavoro ed auspico sempre migliori risultati all'Accademia Italiana di Scienze Forestali che da sempre è un sicuro ed affidabile riferimento per l'intero mondo ambientale.

Vivissime cordialità.

On. Alfonso Pecoraro Scanio

Annuncio Seminario

«STRATEGIE PER LA CONSERVAZIONE
 E LA RICOSTITUZIONE DELLE FORESTE EUROPEE»
 previsto nell'ambito del Progetto LIFE NATURA 1997
 «CONSERVAZIONE DELLE ABETAIE E FAGGETE
 APPENNINICHE IN EMILIA-ROMAGNA»

(Del G.R. n. 1209 del 20/07/1998).

Parma 7-8-9 giugno 2001.

Il Progetto LIFE-NATURA affronta un tema di grande rilievo a livello nazionale: la ricostituzione della foresta appenninica profondamente alterata nella composizione specifica, nella

struttura e nella fisionomia. Nell'ambito del Progetto sono state proposte soluzioni innovative per favorire la biodiversità e la conservazione «in situ» ed «ex situ» di specie oggi presenti in popolazioni forestali in forte regressione. Elemento fondamentale per cogliere l'obiettivo generale è l'integrazione fra la ricerca scientifica, la progettazione di interventi mirati e la loro razionale realizzazione nonché la predisposizione di provvedimenti normativi e gestionali per la tutela ed il miglioramento degli habitat.

Il progetto, che ha una durata di quattro anni (dal 1997 al 2001) e prevede azioni per un importo complessivo di lire 890.000.000, è la logica e necessaria prosecuzione del Progetto LIFE-NATURA «Misure di salvaguardia delle popolazioni relitte di *Abies alba* Miller, *Picea excelsa* Lam., *Taxus baccata* L. e dei loro habitat naturali sull'Appennino Emiliano» che ha avuto durata biennale (dal 1995 al 1996) ed una spesa di lire 670.000.

Il progetto è finalizzato al ripristino di habitat naturali di interesse comunitario elencati nell'allegato I della Direttiva CEE 43/92 «Habitat», presenti nell'Appennino settentrionale delle Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia:

- foreste con abete bianco e abete rosso;
- foreste con faggio e tasso.

Gli obiettivi specifici sono:

- eliminazione dei fattori di disturbo per le popolazioni di conifere relitte;
- ripristino di habitat naturali con abete bianco e abete rosso;
- diffusione delle provenienze locali di abete bianco e abete rosso;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della conservazione del patrimonio genetico.

Il Progetto sarà ampiamente illustrato e commentato nel corso del Seminario «Strategie per la conservazione e la ricostituzione delle foreste europee» che è programmato per i giorni 7, 8 e 9 giugno 2001. Il Seminario, cofinanziato dalla Commissione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, sarà un'importante occasione di scambio di esperienze, idee e riflessioni fra tecnici e studiosi di diversi Paesi europei impegnati in programmi di ricerca per salvaguardare habitat, specie e popolazioni diventati nel tempo rari e quindi sempre più preziosi. La sede del Seminario individuata a Parma, nel «Centro Congressi della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», permetterà la partecipazione di 200 persone. La locandina col programma del Seminario, la descrizione dei risultati conseguiti nell'attuazione del Progetto e uno scritto inerente all'intervento programmato dei relatori invitati, in lingua madre con *abstract* in inglese, sarà consultabile entro il mese di aprile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna opportunamente predisposto (<http://www.regione.emilia-romagna.it/foreste/risforestali/life.htm>); la partecipazione al Seminario è gratuita e la richiesta di partecipazione può essere inviata alla Dott.ssa Susi Carboni (seminariolife@regione.emilia-romagna.it).

Eventuali chiarimenti sulle ricerche svolte potranno essere richiesti per via indiretta ai Relatori, tramite messaggi di posta elettronica inoltrati all'indirizzo e-mail sopra indicato. Le domande ricorrenti o ritenute più interessanti e che, pertanto, potrebbero arricchire o stimolare il dibattito, saranno riposte e discusse nel corso del Seminario.

LAMBERTO BARATOZZI